

**PROCEDURA PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE
DELL'ASILO NIDO AZIENDALE PRESSO LA DIREZIONE REGIONALE DEL
PIEMONTE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE – CONTRATTO TRIENNALE**

CIG 84976312F0

DISCIPLINARE DI RDO

Art. 1 – Informazioni generali sulla RDO.....	3
Art. 2 – Importo dell’affidamento e base d’asta	4
Art. 3 – Durata del contratto.....	4
Art. 4 – Autorità Anticorruzione: PASSOE	4
Art. 5 – Requisiti di partecipazione ex art. 143 D.Lgs. n. 50/2016	4
Art. 6 – Divieto di cessione e subappalto.....	5
Art. 7 – Composizione del R.T.I. o del Consorzio.....	5
Art. 8 – Sopralluogo, responsabile del procedimento e richieste di chiarimenti	6
8.1 Sopralluogo	6
8.2 Responsabile del procedimento e richieste di chiarimenti	6
Art. 9 – Modalità di presentazione dell’offerta.....	6
9.1 Busta amministrativa.....	7
9.2 Busta tecnica.....	7
9.3 Busta economica	13
Art. 10 –Criteri di aggiudicazione e soglia di anomalia.....	14
Art. 11 - Soccorso istruttorio.....	15
Art. 12 - Controlli sul possesso dei requisiti	15
Art. 13 - Garanzia definitiva	15
Art. 14 – Partecipazione in forma congiunta	16
Art. 15 – Avvalimento.....	16
Art. 16 – Stipula del contratto	17
Art. 17 – Cessione d’azienda e/o mutamento della specie giuridica dell’aggiudicataria	18
Art. 18 – Trattamento dei dati personali	18

Premessa

Il presente documento espone le condizioni e le regole per la presentazione di un'offerta tramite RDO Mepa per la concessione triennale del servizio di asilo nido aziendale presso la Direzione Regionale del Piemonte dell'Agenzia delle Entrate, corso Vinzaglio n. 8, Torino, con entrata da via Guicciardini 11, descritto nel dettaglio nel Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale e nei suoi allegati che sono resi disponibili ai partecipanti in allegato alla RDO.

Saranno invitati a partecipare gli operatori economici iscritti al "*Bando Servizi – Assistenziali, educativi, segretariato, supporto al lavoro – Servizi sociali*", che hanno manifestato l'interesse a partecipare sulla base della richiesta inviata da questa Amministrazione.

Trattandosi di un affidamento in concessione di servizi sociali, la procedura non sarà soggetta alla disciplina prevista dal D.Lgs. 50/2016, se non nelle parti richiamate da questa Amministrazione.

La concessione avrà durata triennale e decorrerà dal 1° settembre 2021 al 31 luglio 2024 (fatta salva la possibilità di aperture nel mese di agosto 2024).

L'operatore cui verrà affidata la concessione, si prenderà l'impegno di gestire il servizio anche per il periodo compreso tra il 1° marzo ed il 31 luglio 2021 (fatta salva la possibilità di aperture nel mese di agosto 2021), subentrando in corso d'anno all'attuale gestore, il cui contratto avrà scadenza il 28 febbraio 2021. L'operatore subentrerà mantenendo le condizioni contrattuali (compresa la retta mensile) in essere al momento del subentro e fino alla fine dell'anno scolastico.

Il contratto sarà stipulato con scrittura privata in forma elettronica sul MEPA.

La concessione del servizio verrà affidata all'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Per quanto non espressamente regolato si fa rinvio alla documentazione del bando di abilitazione MEPA, alle regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione e alla normativa vigente.

L'asilo nido è attivo a partire dal 2007; l'affidatario dovrà subentrare alla cooperativa che gestisce il servizio attualmente, **garantendo nei limiti previsti dalla normativa il mantenimento dell'attuale personale fisso**. L'asilo dispone di una propria cucina in cui dovranno essere preparati i pasti per i bambini e le educatrici.

La conduzione deve altresì svolgersi nell'osservanza di quanto stabilito dalla Legge Regionale del Piemonte 15 gennaio 1973, n. 3, s.m.i., e di tutta la normativa nazionale e regionale di riferimento.

Art. 1 – Informazioni generali sulla RDO

Nella Richiesta Di Offerta vengono fornite agli operatori economici le seguenti informazioni:

- codice identificativo gara (CIG) della procedura;
- nominativo del Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- termine ultimo per la richiesta di chiarimenti, da inoltrare esclusivamente attraverso il Sistema MEPA;
- termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- termine di validità dell'offerta.

Art. 2 – Importo dell'affidamento e base d'asta

La base d'asta soggetta a ribasso, comprensiva di tutto ciò che concerne il servizio, è fissata in € 650,00, **IVA inclusa se dovuta**, a bambino per mese, pari ad un importo totale ipotetico per i 3 anni di € 643.500,00.

Art. 3 – Durata del contratto

La concessione avrà durata triennale e decorrerà dal 1° settembre 2021 al 31 luglio 2024 (fatta salva la possibilità di aperture nel mese di agosto 2024, così come meglio precisato all'art. 1 del Capitolato).

L'operatore cui verrà affidata la concessione, si prenderà l'impegno di gestire il servizio anche per il periodo compreso tra il 1° marzo ed il 31 luglio 2021 (fatta salva la possibilità di aperture nel mese di agosto 2021), subentrando in corso d'anno all'attuale gestore, il cui contratto avrà scadenza il 28 febbraio 2021, alle attuali condizioni contrattuali, fino alla fine dell'anno scolastico.

Alla scadenza dei termini contrattuali e per il tempo necessario all'espletamento di una nuova procedura, l'Agenzia potrà chiedere una proroga di un anno del rapporto contrattuale in essere, ferme restando le medesime condizioni pattizie.

Art. 4 – Autorità Anticorruzione: PASSOE

Ai fini della verifica del possesso dei requisiti della procedura, gli Operatori Economici (OE) interessati sono obbligati a registrarsi sul sito dell'ANAC, per consentire il controllo da parte delle Stazioni Appaltanti tramite AVCPASS (l'Authority Virtual Company Passport, il servizio realizzato dall'Autorità per la verifica del possesso dei requisiti da parte degli OE).

L'amministratore/legale rappresentante tenuto alla creazione del PASSOE (il documento che attesta che l'OE può essere verificato tramite AVCPASS) per la verifica dei requisiti deve registrarsi utilizzando l'apposito link "Registrazione" presente nella sezione "Servizi ad accesso riservato" del portale ANAC. Una volta ottenute le credenziali di accesso al servizio è necessario accedere al portale <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi> e creare il profilo di "Amministratore OE"; il profilo è soggetto ad abilitazione da parte del Back Office ANAC.

L'operatore economico, dopo la registrazione al servizio AVCPASS, indica al sistema il CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare. Il sistema rilascia un "PASSOE" da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa.

Il mancato inserimento del PASSOE nelle buste amministrative non costituisce causa di esclusione del concorrente dalla procedura e sarà soggetto a soccorso istruttorio, fatta salva l'esclusione in caso di mancata risposta nei termini.

Art. 5 – Requisiti di partecipazione ex art. 143 D.Lgs. n. 50/2016

L'Amministrazione decide di applicare l'art. 143 D. Lgs. 50/2016 (servizi sanitari, sociali e culturali), pertanto la partecipazione alla presente procedura è riservata alle organizzazioni che soddisfano **tutte** le seguenti condizioni:

- a) l'organizzazione ha come obiettivo statutario il perseguimento di una missione di servizio pubblico legata alla prestazione dei servizi di cui al comma 1 dell'art. 143 del D. Lgs. 50/2016 (servizi sanitari, sociali e culturali);
- b) i profitti dell'organizzazione sono reinvestiti al fine di conseguire l'obiettivo dell'organizzazione. Se i profitti sono distribuiti o redistribuiti, ciò dovrebbe basarsi su considerazioni partecipative;
- c) le strutture di gestione o proprietà dell'organizzazione sono basate su principi di azionariato dei dipendenti o partecipativi, ovvero richiedono la partecipazione attiva di dipendenti, utenti o soggetti interessati.

Inoltre, per partecipare alla RDO, le organizzazioni devono:

- essere iscritte nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per la categoria oggetto di affidamento, nonché all'Albo delle Società Cooperative previsto dalla normativa vigente (se richiesto) o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 83, comma 3 del D.Lgs. 50/2016. In caso di A.T.I. il requisito dovrà essere posseduto da ciascuna impresa che costituisce il raggruppamento;
- possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016).

Al fine di poter partecipare alla procedura, sarà necessario che gli operatori risultino iscritti sul portale MEPA (Mercato Elettronico Della Pubblica Amministrazione) al "*Bando Servizi – Assistenziali, educativi, segretariato, supporto al lavoro – Servizi sociali*", al momento dell'avvio della procedura.

Per ragioni legate alla delicatezza del servizio, la società, entro 15 giorni dall'individuazione quale aggiudicataria e comunque prima della stipula del contratto, deve dimostrare di avere una sede operativa, esterna alla sede del nido, nel comune di Torino o nella sua area Metropolitana, con responsabili in loco abilitati a prendere decisioni immediate rispetto alla soluzione delle questioni derivanti dallo svolgimento del servizio, dotata di idoneo collegamento telefonico, e-mail e PEC, in funzione permanente durante il periodo e l'orario di apertura del servizio, e mantenerla per tutta la durata contrattuale. Presso tale recapito saranno indirizzate le comunicazioni e le richieste di informazioni o interventi.

Art. 6 – Divieto di cessione e subappalto.

E' vietata la cessione del contratto, sia totale che parziale.

Non sono considerate cessioni ai fini della presente concessione le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede legale, purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nel contratto in essere con l'Agenzia.

Nel caso di trasformazioni d'impresa, fusioni e scissioni societarie, il subentro nel contratto in essere deve essere prioritariamente autorizzato dall'Agenzia, che può, a sua discrezione, non autorizzarlo, restando così il contraente obbligato alla completa esecuzione delle prestazioni.

Il concessionario non può appaltare o concedere ad altri, in tutto o in parte, il servizio.

Art. 7 – Composizione del R.T.I. o del Consorzio

In caso di Raggruppamenti o Consorzi, la mandataria, a pena di esclusione, dovrà eseguire le attività in misura prevalente.

Questa Amministrazione si riserva la facoltà di valutare la composizione del R.T.I. o del Consorzio e la distribuzione delle attività in capo ai partecipanti.

Nello specifico l'oggetto principale del contratto, ovvero i servizi educativi, devono essere svolti dalla mandataria, la quale deve essere abilitata sul Mercato Elettronico (MEPA) alla specifica categoria oggetto della RdO.

Le restanti attività (es. pulizie, mensa, etc.) possono essere svolte dalle altre imprese facenti parti del Raggruppamento o Consorzio.

E' fatto divieto ad una medesima impresa di partecipare in forma individuale e contemporaneamente in forma associata (R.T.I., Consorzio, ecc.), pena l'esclusione dell'impresa e del/i concorrente/i in forma associata al quale l'impresa stessa partecipa.

Art. 8 – Sopralluogo, responsabile del procedimento e richieste di chiarimenti

8.1 Sopralluogo

Per la partecipazione alla RDO, ciascun concorrente è tenuto **all'effettuazione del sopralluogo presso l'asilo nido aziendale** della Direzione Regionale Piemonte, Corso Vinzaglio n. 8 – Torino.

La richiesta di sopralluogo è da presentare tramite il canale comunicazioni del MEPA e contestualmente e obbligatoriamente al seguente indirizzo e-mail:

dr.piemonte.rm@agenziaentrate.it

La richiesta di sopralluogo dovrà **perentoriamente** essere presentata entro **dieci giorni** dalla data di pubblicazione su MEPA della RDO. Per motivi organizzativi non saranno ammesse richieste pervenute successivamente.

Nella richiesta di sopralluogo dovrà essere specificato **il nominativo del soggetto che effettuerà il sopralluogo, un indirizzo e-mail e un numero di telefono di riferimento.**

Ad ogni concorrente sarà comunicata la data e l'ora di effettuazione del sopralluogo in tempo utile per la presentazione dell'offerta. **Si precisa che i sopralluoghi saranno effettuati in orario pomeridiano, dopo l'uscita di tutti i bambini. Sarà consentito l'accesso di un solo soggetto per operatore.**

8.2 Responsabile del procedimento e richieste di chiarimenti

Responsabile del procedimento è l'Ing. Giorgio Giordanella, Capo Ufficio Risorse Materiali della Direzione Regionale, Agenzia delle Entrate, sede Piemonte.

Qualunque comunicazione da e verso i fornitori sino alla stipula del contratto avverrà unicamente attraverso il canale “comunicazioni” del MEPA.

E-Mail dell'Ufficio Risorse Materiali da utilizzarsi in caso di comunicazioni **che non possono passare tramite il canale MEPA: dr.piemonte.rm@agenziaentrate.it**

specificando nell'oggetto dell'email che si tratta di chiarimenti inerenti all'*RDO per il nido aziendale*.

Art. 9 – Modalità di presentazione dell'offerta

E' consentito presentare l'offerta individualmente o quale mandatario di operatori riuniti. **Tutti gli operatori facenti parte del raggruppamento devono essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 143 del D. Lgs. 50/2016.**

Nel caso di presentazione di più offerte dello stesso soggetto quale partecipante a più raggruppamenti, o un'offerta individuale e una tramite un raggruppamento, saranno escluse entrambe le offerte.

Nel caso di avvalimento, non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Tutti i documenti contenuti nelle buste amministrativa, tecnica ed economica devono necessariamente essere firmati digitalmente (ad eccezione della copia del PASSOE), PENA ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA.

Le false dichiarazioni (quali ad esempio la falsa attestazione del possesso di una certificazione) daranno luogo all'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA.

9.1 Busta amministrativa

La documentazione da compilare ed inserire nella busta amministrativa è la seguente:

1. DGUE-NIDO
2. Dichiarazione operatore economico-NIDO (modello dell'amministrazione): dichiarazione sostitutiva contenente anche le dichiarazioni concernenti eventuali conflitti di interessi;
3. Patto d'integrità-NIDO;
4. Attestato di avvenuto sopralluogo-NIDO;
5. Copia del PASSOE ricevuto;
6. Eventuale documentazione relativa all'avvalimento, comprendente anche la Dichiarazione ausiliaria-NIDO (modello dell'amministrazione);
7. Eventuale documentazione relativa a raggruppamenti e consorzi;
8. Eventuale documentazione in merito a situazioni di controllo.

Nel DGUE sono evidenziate in giallo le parti da compilare obbligatoriamente, fermo restando che, nei casi particolari (es. sentenze di condanna, o partecipazione congiunta ad altri, subappalto etc.) sarà necessario compilare anche le ulteriori parti. Le parti cancellate non devono essere compilate.

9.2 Busta tecnica

Ai partecipanti alla procedura sarà richiesto di inserire, sul portale MEPA, la propria offerta tecnica secondo le indicazioni contenute nel presente Disciplinare.

L'offerta tecnica dovrà essere inserita nell'apposita busta elettronica e comprende la documentazione ed i progetti riferiti ai seguenti punti, così come meglio specificato di seguito:

1. progetto educativo per i bambini frequentanti il nido;
2. curriculum dell'impresa;
3. servizio di mensa;
4. organizzazione del personale;
5. sistema interno di verifica e controllo sulla erogazione dei servizi di cui alla presente concessione;
6. pulizie;
7. migliorie (eventuali) che la società si impegna a realizzare nell'erogazione dei servizi offerti.

Tutti i documenti dovranno essere inseriti nella busta tecnica elettronica e dovranno essere così denominati (ad esclusione delle certificazioni):

1. NOME OPERATORE_progetto educativo
2. NOME OPERATORE_curriculum impresa
3. NOME OPERATORE_servizio mensa
4. NOME OPERATORE_organizzazione personale
5. NOME OPERATORE_sistema interno di verifica e controllo
6. NOME OPERATORE_pulizie
7. NOME OPERATORE_migliorie

Non è possibile utilizzare l'avvalimento per le certificazioni inserite nel punteggio tecnico.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, tutta la documentazione, **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio.

OFFERTA TECNICA – PUNTEGGI:

La qualità complessiva (massimo 70 PUNTI) sarà valutata in base ai criteri e sottocriteri indicati nella tabella che segue (sono indicati i punteggi MASSIMI attribuibili):

Tabella dei criteri di valutazione dell'offerta tecnica e relativi punteggi

CRITERIO	1. PROGETTO EDUCATIVO per i bambini frequentanti il nido		MAX 27 punti
SOTTOCRITERI	1a. Orientamenti educativi e metodologia proposta	MAX 5 punti	
	1b. Gestione delle “differenze”: disabilità, etc...	MAX 3 punti	
	1c. Progetto pedagogico – didattico: <ul style="list-style-type: none">- Organizzazione spazi/ambiente- Giornata al nido (differenziando le parti svolte in comune e le parti diversificate per lattanti e divezzi)- Attività educative standard- Accoglienza e reincontro giornaliero- ... altro	MAX 10 punti	
	1d. Modalità di iscrizione, prima accoglienza, inserimento, ambientamento e flessibilità nella loro gestione	MAX 4 punti	
	1e. Attività gratuite che saranno proposte durante l'anno educativo	MAX 2 punti	
	1f. Modalità di coinvolgimento delle famiglie	MAX 3 punti	
CRITERIO	2. CURRICULUM DELL'IMPRESA		MAX 15 punti
SOTTOCRITERI	2a. Attività di gestione di asili nido	MAX 6 punti	
	2b. Attività di gestione sezione lattanti	MAX 3 punti	

	2c. Attività di gestione di servizi per l'infanzia (diversi dagli asili nido)	MAX 2 punti	
	2d. Possesso certificazione qualità sistema di gestione aziendale in settori educativi UNI EN ISO 9001:2015 (*)	MAX 1 punto	
	2e. Possesso certificazione qualità in servizi all'infanzia UNI 11034 (*)	MAX 1 punto	
	2f. Modalità coinvolgimento delle famiglie nelle attività svolte	MAX 2 punti	
CRITERIO	3. SERVIZIO DI MENSA		MAX 14 punti
SOTTOCRITERI	3a. Organizzazione del servizio	MAX 4 punti	
	3b. Piano e modalità di approvvigionamento	MAX 3 punti	
	3c. Descrizione della qualità dei prodotti utilizzati per la preparazione dei pasti presso l'asilo nido e controlli effettuati sulla stessa. Oltre all'utilizzo di prodotti biologici sulla base di quanto previsto dai CAM (cfr art. 15 del Capitolato), si prediligerà l'utilizzo di: prodotti a km 0 e filiera corta	MAX 6 punti	
	3d. Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 per la ristorazione scolastica, eventuali altre certificazioni in materia (*)	MAX 1 punto	
CRITERIO	4. ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE		MAX 6 punti
SOTTOCRITERI	4a. Progetto organizzativo del personale	MAX 3 punti	
	4b. Percorsi di aggiornamento formativo, tirocini	MAX 3 punti	
CRITERIO	5. SISTEMA INTERNO DI VERIFICA E CONTROLLO sulla erogazione dei servizi di cui alla presente concessione		MAX 2 punti
CRITERIO	6. PULIZIE: progettazione e periodicità della pulizia degli ambienti		MAX 3 punti

CRITERIO	7. MIGLIORIE (eventuali) che la società si impegna a realizzare nell'erogazione dei servizi offerti, non valutabili nei punti precedenti (specificando se con o senza costi aggiuntivi). A titolo meramente esemplificativo si propongono i seguenti casi: lo sconto percentuale della frequenza di un secondo figlio (indicare solo la % di sconto e NON il valore offerto); l'eventuale maggiore apertura (7.30-7.45; 17.45-18.00); l'eventuale gratuità per frazioni di ore di frequenza in più; le possibilità di frequenza ad orario ridotto, anche inferiori alle 6 ore; le modalità di ritiro infrannuale; lo svolgimento dei servizi di cui all'art. 16 del Capitolato.		MAX 3 punti
-----------------	---	--	------------------------

(*) *in caso di partecipazione in raggruppamento o consorzio il punteggio sarà assegnato solo se la certificazione, in corso di validità, è posseduta da ciascun partecipante al raggruppamento o al consorzio stesso.*

Non sarà necessariamente assegnato il punteggio massimo.

In ogni caso l'offerta non sarà accettata qualora non raggiungano almeno 35 punti nel complesso dell'offerta tecnica, di cui rispettivamente almeno:

- 14 punti nella descrizione del progetto educativo (criterio n. 1),
- 7 punti nel curriculum dell'impresa (criterio n. 2),
- 7 punti nel servizio di mensa (criterio n. 3),
- 3 punti nella descrizione del progetto di organizzazione del personale (criterio n. 4),
- 4 punti in totale nei restanti 3 criteri (criterio n. 5, 6 e 7)

L'offerta dovrà avere validità per un periodo non inferiore a 180 gg. dalla data di scadenza della presente gara.

Gli elaborati inseriti nell'offerta tecnica dovranno essere redatti **tassativamente in formato A4, con carattere times new roman o simili, dimensione 12 e interlinea 1,5** e dovranno **rispettare rigorosamente il numero massimo di facciate specificato** in corrispondenza di ciascun criterio.

Eventuali allegati agli elaborati dovranno essere ricompresi nel numero massimo di facciate indicato. Nel caso di superamento del numero di facciate, la Commissione giudicatrice, terrà conto solamente di quanto contenuto all'interno del numero di facciate massimo consentito (esclusa la copertina): ad esempio se il numero massimo consentito di facciate è pari a 10 (esclusa la copertina), la Commissione non valuterà quanto presentato dall'undicesima facciata in poi.

L'offerta tecnica non dovrà includere alcuna indicazione economica diretta o indiretta relativamente alle attività oggetto dell'appalto, pena l'esclusione.

Sulla base di quanto sopra specificato, gli elaborati dovranno essere così predisposti:

- 1) **Il progetto educativo** deve essere tassativamente redatto in un numero **massimo di trenta facciate** (esclusa la copertina) e dovrà comprendere:

a) Il progetto pedagogico:

Nel progetto pedagogico il partecipante dovrà descrivere dettagliatamente le caratteristiche del servizio offerto, specificando in particolare gli elementi di seguito precisati:

- orientamenti psicopedagogici di riferimento e le relative linee progettuali;
- organizzazione degli ambienti e degli spazi e composizione delle sezioni;
- organizzazione della giornata al nido, con particolare riguardo alle attività di cura del bambino, flessibilità in entrata e in uscita. La descrizione delle attività dovrà essere predisposta tenendo conto sia delle modalità comuni che di quelle specifiche previste per lattanti e divezzi, evidenziando quindi la differente gestione tra le due fasce di età (es. organizzazione della giornata, attività);
- attività educative e uso di strumenti tecnici quali la programmazione, l'osservazione, la documentazione, la valutazione, l'auto-valutazione, il lavoro collegiale;
- giochi e materiale ludico-educativo;
- documentazione interna ed esterna;
- attività di rete con il territorio e gli enti territoriali;
- accoglienza giornaliera;
- momento del reincontro con il familiare;
- gestione delle “differenze”, compresi i casi di disabilità motoria o intellettiva, integrazione dei bambini “diversi”.

b) Ulteriori informazioni:

- fase di iscrizione, accoglienza, inserimento ed ambientamento del bambino al nido, flessibilità;
- attività gratuite proposte e loro suddivisione durante l'anno;
- modalità di coinvolgimento delle famiglie, strumenti e modalità di partecipazione/coinvolgimento/informazione.

2) Curriculum dell'impresa (massimo 10 facciate, esclusa la copertina ed eventuali certificazioni):

- attività svolte in passato, come gestione asili nido, gestione servizi per l'infanzia (diversi dagli asili nido), gestione sezioni lattanti, modalità di coinvolgimento delle famiglie nelle attività svolte;
- allegare eventuali certificazioni.

3) Servizio di mensa (massimo 10 facciate, esclusa la copertina ed eventuali certificazioni):

- in particolare relativamente alla qualità dei prodotti utilizzati per la preparazione dei pasti presso l'asilo nido, alle percentuali di utilizzo di prodotti biologici, all'eventuale utilizzo di prodotti a km 0 e filiera corta, ai controlli sulla mensa stessa, all'organizzazione del servizio ed alle modalità di approvvigionamento;
- allegare eventuali certificazioni.

4) Il progetto organizzativo del personale deve rispettare la normativa vigente, e deve evidenziare in particolare (massimo 5 facciate, esclusa la copertina):

- organizzazione dei turni di lavoro del personale, dei ruoli, dei compiti e dei profili professionali; specificazione delle modalità e tempi di sostituzione e supplenza del

personale, nell'ipotesi di numero massimo di iscritti e nell'ipotesi di un numero di iscritti compreso fra il massimo potenziale ed i 3/4 di questo per ogni sezione di nido, nella fascia oraria 7.45 – 17.45;

- programma di formazione e aggiornamento che la società si impegna ad applicare al personale destinato alla gestione della struttura (educatori, ausiliarie e personale di cucina), nonché ad eventuali tirocinanti ammessi.

Al progetto organizzativo deve anche essere allegato l'eventuale accordo di regolamentazione del diritto di sciopero già vigente nella società per i servizi educativi ed assistenziali.

Nel progetto di organizzazione della società deve comprendersi anche la presenza di personale ausiliario in misura sufficiente ad assicurare i servizi ausiliari della struttura, nonché personale di cucina idoneo a garantire la produzione in loco dei pasti per i bambini.

In tale progetto la società dovrà inoltre evidenziare come intende assicurare la continuità nell'erogazione giornaliera dei servizi, che la stessa si impegna a mantenere per l'intera durata del contratto, con particolare riferimento alla quantità, qualifica e mansioni degli operatori presenti in ogni momento della giornata. Nel progetto di organizzazione la Società deve assumersi l'impegno a stipulare la polizza di assicurazione di cui all'art. 13 del Capitolato.

5) Sistema interno di verifica e controllo (massimo 10 facciate, esclusa la copertina).

6) Pulizie (massimo 5 facciate, esclusa la copertina):

con particolare riferimento alle sanificazioni in caso di perdurare dell'epidemia da Covid-19 e/o eventuali altre epidemie.

7) Migliorie (massimo 20 facciate, esclusa la copertina):

eventuali migliorie che la società si impegna a realizzare nell'erogazione dei servizi offerti, non valutabili nei punti precedenti (specificando se con o senza costi aggiuntivi).

In caso di Consorzio già costituito, il progetto educativo ed il progetto organizzativo del personale dovranno essere sottoscritti, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante del Consorzio e da quello/i della/e ditta/e consorziata/e adibita/e all'esecuzione del servizio e dovrà contenere l'indicazione specifica delle parti del servizio che verranno eseguite da ciascuna impresa, fermo restando che l'oggetto principale del contratto, ovvero i servizi educativi, devono essere svolti dalla mandataria, la quale deve essere abilitata sul Mercato Elettronico (MEPA) alla specifica categoria oggetto della RdO. Ogni curriculum di impresa dovrà essere composto e sottoscritto autonomamente, fermo restando il numero massimo complessivo delle pagine.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, tutta la documentazione, **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio.

Possono essere prodotti degli allegati al progetto educativo generale, purché gli stessi non siano sostitutivi degli elementi da trattare obbligatoriamente nel progetto, ma costituiscano esclusivamente un approfondimento di quanto in esso indicato. **Eventuali allegati agli elaborati dovranno essere ricompresi nel numero massimo di facciate indicato.**

OFFERTA TECNICA – REGOLE DI VALUTAZIONE:

La valutazione dell'offerta tecnica avverrà non solo sulla base del suo intrinseco contenuto sostanziale ma anche sulla capacità progettuale ed innovativa della proposta, sulla chiarezza espositiva, completezza ed esaustività del progetto, unitamente alla sinteticità del medesimo. Sarà valutata come pregio della relazione tecnica la succitata caratteristica di sintesi, che evidenzia con

immediatezza i suoi punti caratterizzanti, mentre sarà valutato negativamente il progetto/relazione che sia prolisso e inutilmente ripetitivo di concetti.

A ciascun sottocriterio o criterio (laddove non sono previsti sottocriteri) indicato nella *Tabella dei criteri di valutazione dell'offerta tecnica e relativi punteggi* è attribuito da ogni componente la Commissione un punteggio compreso tra lo 0 e 1, espresso in valori centesimali e cioè: 1,00 eccellente; 0,9 molto buona; 0,8 buona; 0,7 discreta; 0,6 più che accettabile; 0,5 mediocre; 0,4 appena sufficiente; 0,3 scarso; 0,2 negativo; 0,1 quasi del tutto assente/quasi completamente negativo; 0,00 assente completamente.

Calcolata la media dei punteggi attribuiti da tutti i Commissari a ciascun sottocriterio o criterio (laddove non sono previsti sottocriteri), la Commissione procederà a moltiplicare tale media (a cui non sarà applicato alcun arrotondamento) per il punteggio massimo attribuibile per ciascun sottocriterio o criterio (laddove non sono previsti sottocriteri).

La somma dei punteggi ottenuti dai singoli sottocriteri darà il punteggio totale attribuito al criterio corrispondente.

La somma dei punteggi di tutti i criteri, sarà arrotondata alla seconda cifra decimale, seguendo il seguente criterio: se il terzo decimale è minore o uguale a 4 si procederà all'arrotondamento per difetto, se il terzo decimale è uguale o superiore a 5 si procederà all'arrotondamento per eccesso).

Il punteggio ottenuto rappresenterà il punteggio attribuito all'offerta tecnica.

9.3 Busta economica

L'importo offerto corrisponde al **prezzo mensile onnicomprensivo** che sarà richiesto per figlio o nipote di dipendente dell'Agenzia delle Entrate (o tirocinante), è unico e include:

- Quota di iscrizione.
- La retta mensile - **comprensiva di eventuale Iva** per un orario di tempo pieno.
- Il costo dei pasti. Per pasti si intendono lo spuntino di metà mattina, il pasto principale e la merenda del pomeriggio.
- Assicurazione di cui all'art. 13 del Capitolato.
- Attività gratuite incluse nell'offerta tecnica.

Il prezzo contenuto nell'offerta economica si riferisce all'orario di servizio dalle h 7.45 alle h 17.45, cinque giorni alla settimana, a favore dei dipendenti dell'Agenzia delle Entrate.

Il prezzo dovrà essere ridotto proporzionalmente in caso di frequenza di 6 ore.

Ai partecipanti alla procedura sarà richiesto di compilare, per il tramite del portale MEPA, la propria offerta economica secondo le indicazioni contenute nella RDO.

Oltre al costo a bambino, nella busta economica dovranno essere indicati:

- Costi di sicurezza aziendali (a pena di esclusione)
- Costi della manodopera (a pena di esclusione), compilando il file allegato "Costi manodopera-NIDO"

I costi di sicurezza aziendali per rischi specifici, ossia quelli la cui quantificazione rientra nella responsabilità dell'operatore economico in quanto connessi con l'esercizio dell'attività, devono essere specificatamente quantificati ed indicati, a pena di esclusione, nella dichiarazione di offerta economica e non possono essere pari a € 0,00 (zero/00).

Tali oneri, rappresentando una componente specifica dell'offerta, non sono da considerarsi in nessun caso un corrispettivo aggiuntivo rispetto a quello indicato nell'offerta economica. La mancata specificazione di tale costo di sicurezza, che deve essere necessariamente maggiore di zero, determinerà l'esclusione dell'offerta dalla graduatoria di gara.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nell'offerta economica l'operatore deve indicare i propri **costi della manodopera, a pena di esclusione**. Tali costi dovranno essere indicati nell'allegato "*Costi manodopera-NIDO*", che andrà inserito all'interno della busta economica.

Prima dell'affidamento si procederà a verificare il rispetto di quanto previsto all'articolo 97, comma 5, lettera d).

Tali costi, rappresentando una componente specifica dell'offerta, non sono da considerare in nessun caso un corrispettivo aggiuntivo rispetto a quello indicato nell'offerta economica.

L'offerta avrà una validità di 180 giorni dalla data di termine ultimo di presentazione delle offerte, come indicato nella RDO.

Tutta la documentazione richiamata nel presente articolo, ove non disposto diversamente nel presente documento, dovrà essere allegata alla risposta alla RDO.

L'offerta dovrà essere firmata digitalmente, a pena di esclusione.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, l'offerta, **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio.

Art. 10 – Criteri di aggiudicazione e soglia di anomalia

La concessione del servizio verrà affidata all'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

La procedura sarà aggiudicata sulla base del punteggio complessivo più alto (massimo 100 punti), derivante dalla somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica (massimo 70 punti) e all'offerta economica (massimo 30 punti).

Le buste amministrative saranno aperte in seduta pubblica sulla piattaforma MEPA, nel giorno e ora che saranno tempestivamente comunicati successivamente al termine fissato per la ricezione delle offerte. La valutazione della documentazione amministrativa sarà a carico del RUP.

Per l'esame delle offerte tecniche ed economiche l'Agenzia si avvarrà di Commissione giudicatrice appositamente nominata.

La Commissione Giudicatrice aprirà in seduta pubblica MEPA le buste tecniche ed economiche nel/i giorno/i e ora che saranno comunicati.

Per i casi in cui l'attribuzione dei punteggi al contenuto della busta tecnica spetti, in tutto o in parte, alla Commissione, la stessa provvederà a inserire tali punteggi su MEPA, e a verbalizzare al Responsabile del Procedimento.

All'esito delle predette operazioni, la Commissione giudicatrice procederà alla formazione della graduatoria delle offerte, e trasmetterà gli atti al RUP.

Il RUP, se necessario, provvederà a valutare la presenza di offerte anomale, ed eventualmente a chiedere i relativi chiarimenti.

Saranno escluse offerte che contengano riserve o condizioni o modifiche anche parziali al presente Disciplinare o al Capitolato.

L'offerta economica dovrà essere formulata per tutto il periodo di durata della concessione, fatti salvi i casi di revisione prezzi di cui all'art. 22 del Capitolato; non dovrà essere espressa in modo indeterminato o facendo riferimento ad altre offerte proprie o di altri; non dovrà riguardare persona da nominare.

FORMULA DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

La formula del punteggio dell'offerta economica è quella definita "concava alla migliore offerta"

$$PE = P_{Emax} \times ((BA - P) / (BA - P_{min}))^{0,7}$$

Dove:

PE: punteggio economico

P_{Emax}: punteggio economico massimo assegnabile = 30 punti

BA: base d'asta = 600 euro

P: prezzo offerto

P_{min}: prezzo minimo offerto

L'affidamento potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida.

L'Agenzia si riserva la facoltà insindacabile di sospendere, di re-indire, di non aggiudicare la gara.

Art. 11 - Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del D.Lgs. 50/2016, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, sarà assegnato al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Art. 12 - Controlli sul possesso dei requisiti

La verifica del possesso dei requisiti avviene esclusivamente sull'aggiudicatario. L'Agenzia si riserva comunque la facoltà di estendere la verifica agli altri partecipanti.

Qualora il possesso dei requisiti non risulti confermato dalla documentazione prodotta, si procederà all'esclusione dalla gara e allo scorrimento della graduatoria.

Art. 13 - Garanzia definitiva

Ai sensi dell'art. 1, c. 4, del DL Semplificazioni, non è prevista la garanzia provvisoria.

A garanzia dell'esatto e corretto adempimento degli obblighi contrattuali, la società aggiudicataria dovrà costituire e presentare all'Agenzia, prima della stipula del contratto, una garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

La garanzia dovrà essere pari al 10% del valore contrattuale. Ai fini del calcolo della garanzia, il valore del contratto è dato dalla seguente formula:

$$\text{prezzo offerto} \times 30 \text{ bambini} \times 11 \text{ mesi} \times 3 \text{ anni}$$

L'importo della garanzia richiesta potrà essere ridotto qualora il concorrente sia in possesso dei requisiti/certificazioni indicati dal comma 7 dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016. In particolare, si ricorda che si applica la riduzione del 50 per cento (...) nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

Nel caso di Raggruppamenti costituendi e Consorzi ordinari costituendi la garanzia dovrà essere intestata a tutte le società raggruppande o consorziande.

Fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, la cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della Stazione Appaltante.

Il versamento della somma potrà essere effettuato a mezzo bonifico intestato all'Agenzia delle Entrate, Via Giorgione, 106 – 00147 – Roma, codice fiscale e partita IVA n. 06363391001, alle seguenti coordinate bancarie: conto di regolamento n. 621; ABI: 01000; CAB: 03228; CIN: R; IBAN: IT59R0100003228000000000621 presso la Banca d'Italia.

La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina l'esclusione dalla procedura.

La garanzia deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Art. 14 – Partecipazione in forma congiunta

I concorrenti con idoneità plurisoggettiva e i consorzi dovranno attenersi alle seguenti specifiche relative alla presentazione dell'offerta:

1. il DGUE e la Dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi del DPR 445/2000 dovranno essere compilati individualmente da ciascuna impresa che partecipa alla procedura in forma congiunta, nonché dal consorzio in caso di consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
2. gli elaborati tecnici contenuti nell'offerta tecnica, dovranno essere sottoscritti da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento o consorzio costituendo;
3. il documento di dichiarazione di offerta economica e quello relativo ai costi del personale dovranno essere sottoscritti da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento o consorzio costituendo;
4. i requisiti di partecipazione (cfr. art. 5 del presente Disciplinare) dovranno essere posseduti da ciascuna impresa che partecipa alla procedura in forma congiunta, nonché dal consorzio e dalle imprese indicate come esecutrici in caso di consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
5. i certificati che danno punteggio nell'offerta tecnica (ISO 9001:2015 e/o UNI 11034) dovranno essere posseduti da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento o consorzio costituendo, nonché dal consorzio e dalle imprese indicate come esecutrici in caso di consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 15 – Avvalimento

Ai sensi e secondo le modalità e condizioni di cui all'art. 89 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., il concorrente - singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 45 del medesimo D. Lgs., - può

soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti relativi alle risorse umane e/o tecniche avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. A tal fine, in conformità all'art. 89, il concorrente che intenda far ricorso all'avvalimento **dovrà produrre in offerta la seguente documentazione amministrativa:**

- a) **dichiarazione di avvalimento del concorrente** all'interno della "*Dichiarazione operatore economico-NIDO*";
- b) **dichiarazione dell'impresa ausiliaria** sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante della medesima impresa ausiliaria, tramite l'utilizzo della "*Dichiarazione ausiliaria-NIDO*", attestante tra l'altro:
 1. il possesso da parte dell'impresa ausiliaria dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
 2. l'obbligo incondizionato e irrevocabile, verso il concorrente e verso l'Agenzia, a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 3. la non partecipazione alla procedura in proprio o quale associata o consorziata ai sensi dell'articolo 45 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., né quale impresa ausiliaria di altro concorrente partecipante alla medesima gara.
- c) copia del **contratto di avvalimento** in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente, a fornire gli specifici requisiti e a mettere a disposizione le specifiche risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- d) **DGUE compilato dall'impresa Ausiliaria**, con le informazioni richieste dalla Parte II (sezione A e B), dalla Parte III, dalla Parte IV (sezione α) e dalla Parte VI.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla procedura sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento, a condizione che lo stesso sia preesistente e comprovabile con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta. La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Non è possibile utilizzare l'avvalimento per le certificazioni inserite nel punteggio tecnico.

Si ricorda che il contratto è, in ogni caso, eseguito dall'impresa che partecipa alla gara.

Art. 16 – Stipula del contratto

Completata l'aggiudicazione, ai fini della stipula del contratto, l'affidataria dovrà fornire la cauzione definitiva prevista dall'Art. 13 di questo Disciplinare, nonché qualunque ulteriore informazione l'Amministrazione ritenga necessaria per effettuare i controlli previsti dalla legge.

Come già indicato all'Art. 5 di questo *Disciplinare di gara*, l'aggiudicataria, improrogabilmente entro 15 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della stipula del contratto, dovrà **dimostrare di avere una sede operativa, esterna alla sede del nido, nel comune di Torino o nella sua area Metropolitana**, con responsabili in loco abilitati a prendere decisioni immediate rispetto alla soluzione delle questioni derivanti dallo svolgimento del servizio, e **mantenerla per tutta la**

durata contrattuale. Presso tale recapito saranno indirizzate le comunicazioni e le richieste di informazioni o interventi. Nel caso in cui l'aggiudicataria non fosse in grado di dimostrare quanto sopra, **verrà meno l'aggiudicazione** e la concessione sarà aggiudicata al concorrente che segue nella graduatoria.

Il contratto sarà soggetto ad imposta di bollo a carico dell'aggiudicataria.

Art. 17 – Cessione d'azienda e/o mutamento della specie giuridica dell'aggiudicataria

Qualora l'aggiudicataria intenda cedere l'intera azienda o il ramo di attività che assicura le prestazioni contrattuali o mutare specie giuridica, deve darne comunicazione all'Ufficio Risorse Materiali della Direzione Regionale del Piemonte almeno trenta giorni prima, allegando tutta la documentazione riguardante l'operazione. L'Agenzia ha facoltà di proseguire il rapporto contrattuale con il soggetto subentrante ovvero recedere dal contratto.

Il mancato preavviso di cui al primo comma fa sorgere in capo all'Agenzia la facoltà di recedere dal contratto.

Art. 18 – Trattamento dei dati personali

I dati personali conferiti ai fini dello svolgimento della presente procedura saranno oggetto di trattamento informatico e/o manuale da parte dell'Agenzia nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e dal Regolamento Ue/2016/679 General Data Protection Regulation (GDPR), esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della stessa.

Titolare del trattamento è l'Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale Piemonte, Settore Gestione Risorse, Ufficio Risorse Materiali – C.so Vinzaglio 8 – 10121 Torino.